

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

IL GIUDIZIO DI ALLĀH ﷻ SULL'ABBRACCIARE L'ISLĀM

As-Salāmu 'Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A'ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajim. Bismillāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu 'alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akhirin.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Haqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam'iyah.

Il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam disse,

لَيْسَ بَعْدَ الْكُفْرِ ذَنْبٌ

“Laysa baa'da l-kufri dhanb”, “Non c'è peccato dopo la miscredenza.” Il peccato più grande è la miscredenza stessa. Essere kāfir è il peccato più grave. Non c'è nulla di più grave. Non si può dire che per un miscredente bere alcol, commettere adulterio o mangiare carne di maiale sia un peccato: poiché ha già commesso il più grande di tutti i peccati. La miscredenza una volta presente, nessun altro peccato ha più peso.

Perciò, coloro che diventano musulmani sono come se rinascessero, iniziando da zero. Allāh 'Azza wa-Jalla perdona tutto ciò che hanno fatto. La loro vita comincia da quel momento e proseguono sulla via di Allāh ﷻ. Nel mondo vediamo: «ha fatto questo, ha ucciso quello, ha sparato a questo, ha fatto quest'altro». Questo lo fa un miscredente: è già miscredente per cui poi fa ciò che vuole. Nulla ha importanza. La cosa più grave agli occhi di Allāh ﷻ è proprio la miscredenza. Se invece abbraccia l'Islām, “الْإِسْلَامُ يَجُبُّ مَا قَبْلَهُ”, “Al-Islam Yajubbu Ma Qablahu”, “l'Islam cancella ciò che lo ha preceduto,” come disse il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam. L'Islām perdona tutto ciò che lo ha preceduto. Oggi le persone hanno creato leggi secondo le proprie menti e pretendono di applicarle. Ma quando qualcuno entra nell'Islām, diventa musulmano, è come se rinascesse agli occhi di Allāh ﷻ. Perciò il giudizio di Allāh ﷻ è il giudizio del Haqq (la Verità). Il giudizio dell'uomo è inutile e crea solo problemi. Tuttavia, vivendo in questo mondo, si è tenuti a rispettare ciò che viene stabilito: non si possono emettere giudizi secondo la propria opinione. Il giudizio appartiene ad Allāh ﷻ, Allāh 'Azza wa-Jalla. Il Suo ﷻ giudizio è distinto dal giudizio terreno. Vale a dire che, dopo essere stati onorati con l'Islām, come abbiamo detto, si rinasce agli occhi di Allāh ﷻ e si ottiene quella ricompensa.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Al tempo del nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, nella battaglia di Khaybar, c’era un pastore. Questo pastore abbracciò l’Islām. Prima ancora di aver compiuto una sola preghiera, fu martirizzato e gli fu concesso il grado di martire. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam sorrise, dicendo che quest’uomo aveva raggiunto il Paradiso senza aver compiuto neppure una sola preghiera. Così sono i giudizi. L’Islām è salvezza e felicità per l’umanità, grazie ad Allāh ﷻ. Coloro che ne sono onorati ottengono la benedizione e la grazia di Allāh ﷻ. Che Allāh ﷻ ci mantenga saldi e non ci svii, in shā’a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
04 Gennaio 2026/ 15 Rajab 1447
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul